

avvede, e, nella delicatezza dell' animo suo, paventando gli effetti di quella inclinazione secreta, e dubitando non ne avesse ad essere offuscato il proprio onore ed il decoro di quella casa, a cui egli aveva dedicata la vita, cerca alla figlia uno sposo in *Fulgence*, suo giovin compagno nel banco. Se non che questi, di sua natura mal fidente e geloso, poco d' altra parte assicurato dalla freddezza, ch' ei scorge nella promessa sua sposa, entra in sospetto non ell' abbia volto altrove il suo cuore; ed in quello tanto più si conferma che il sig. *Vanderke*, per l' affetto ch' ei porta a lei ed al padre, vuol assegnarle assai ragguardevole dote, e *Alexis*, che già s' era partito, ei vede misteriosamente tornar indietro e nascondersi; per lo che, nell' accesa sua fantasia, tenendosi già anzi tempo disonorato, rompe a un tratto le nozze malagurate, e fugge, non pure dalla famiglia, ma dal paese. *Antoine*, che con eroica abnegazione non avea dubitato di porre il dovere innanzi all' affetto stesso del padre, e sacrificava la sua nella felicità della figliuola, dolente e vergognoso del fatto, vuole anch' egli ritrarsi, e rinchiudere la disgraziata. Ma in questo *Alexis* al padre palesa l' occulta e ardente